



I.C. COMO REBBIO
C.F. 80012520138 C.M. COIC84300D
UF5SH7 - ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO
Prot. 0007596/U del 25/11/2021 15:04



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

Via Cuzzi 6 22100 COMO

e-mail COIC84300D@istruzione.it –PEC COIC84300D@pec.istruzione.it

Como, 25/11/2021

Al Collegio dei Docenti
Ai Genitori
All'Albo d'Istituto
Agli Atti
Al sito web

e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla D.S.G.A.

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2019/20-
2021/22) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del M.I. 2022-24

TENUTO CONTO del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022

PRESO ATTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, in particolare, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) , con le relative azioni di miglioramento e potenziamento del triennio 2019-22;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "*Norme sulla promozione della cultura umanistica...*", n. 62 "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...*" n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona...*" 65 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni...*" e 66 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità...*"

VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*"

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971

CONSIDERATE le Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche e il potenziamento della didattica digitale ;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, finalizzato alla rielaborazione da parte del Collegio dei docenti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. 2022/2023 - 2023/2024/ -2024/2025 dell'Istituto Comprensivo Como Rebbio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Il POF triennale sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Si terrà conto, in particolare, dei seguenti obiettivi formativi:

- sviluppo delle competenze sociali e civiche relative all'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità attraverso la valorizzazione di pratiche inclusive e della pace, il rispetto delle diversità , il sostegno dell'assunzione di responsabilità nella cura di se stessi e degli altri nonché' della cooperazione e solidarietà , della cura dei beni comuni.Tali competenze saranno acquisite attraverso i percorsi di educazione civica (legge 92/2019)
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio artistico e ambientale che si esplicita anche attraverso la valorizzazione della musica e delle arti
- rinnovamento della progettazione didattica e dell'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, favorendo approcci operativi alla conoscenza,valorizzandol'esperienza,incoraggiando l'apprendimento collaborativo , attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità,usando flessibilmente gli spazi e i luoghi attrezzati,realizzando attività didattiche in forma di laboratorio
- adozione di una didattica orientativa che sviluppi le competenze metacognitive ,le soft skills, e la competenza basilare di imparare ad imparare, al fine di promuovere negli studenti una consapevolezza del proprio modo di apprendere aiutandoli a costruire una buona autostima e a maturare il senso di autoefficacia,
- potenziamento delle discipline motorie per promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise , sollecitando attraverso la cultura sportiva il senso di appartenenza alla comunità e di responsabilità per sé e per l'avversario ,sviluppando comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ,allo sport e al benessere
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale intensificando le collaborazione con il territorio attraverso Reti, Protocolli, Convenzioni, Accordi, Progetti, con la possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del talento di ogni studente;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale come processo logico e creativo per affrontare e risolvere problemi attraverso il PNSD;
- sviluppo del pensiero scientifico basato sulla ricerca sperimentale con attività e laboratori STEAM finalizzati anche all'inclusione di genere
- potenziamento della dimensione internazionale della scuola con percorsi di educazione plurilingue e interculturali, "la lingua materna,la lingua di scolarizzazione e le lingue europee , contribuiscono infatti a

promuovere i diritti della propria identità in rapporto all'alterità linguistica e culturale" che favoriscono l'acquisizione di soft skills finalizzate all'apertura mentale ,al superamento degli stereotipi e del pregiudizio, al confronto con punti di vista diversi,

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- potenziamento della dimensione organizzativa e dello sviluppo professionale del personale scolastico attraverso la pianificazione di interventi nella rete di ambito ,nella formazione tra pari, in percorsi formativi di ricerca/azione.

La progettazione curricolare ed extracurricolare dovrà, pertanto, avere, come già ha avuto nel triennio 2019/2022, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la performance degli studenti nelle prove, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini di ciascuna persona.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 sarà strutturato secondo le sezioni indicate dal format del MIUR e consultabili on line sulla piattaforma :dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

comma 1 (finalità istituzionali): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

comma 2 (principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture , introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

comma 3 (forme di flessibilità): per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- gli obiettivi formativi
- delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- delle attrezzature e infrastrutture materiali per completare la dotazione tecnologica
- i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
- i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso per ogni plesso e ordine di scuola;
- dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi area e dipartimenti per aree disciplinari;

comma 10 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso): si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;

comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

comma 20 (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;

commi 29 e 32 (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;

- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza ;

- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma **58**);

- saranno cablati con connessione wifi tutti i plessi nonché saranno attrezzate di lavagne interattive le classi della scuola primaria ricorrendo ad apposito finanziamento PON FESR;

comma 124 (*formazione in servizio docenti e ATA*): La formazione dei docenti e del personale ATA sarà definita annualmente in base alla rilevazione dei bisogni o di eventuali richieste specifiche. Gli assi di riferimento su cui intervenire sono: - metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento - metodologie innovative per l'inclusione scolastica - modelli di didattica interdisciplinare –

Le priorità su cui si intende intervenire per la programmazione educativa riguardano le seguenti macroaree :

- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA SOSTENIBILITA'
- INNOVAZIONE DIDATTICA E DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- POTENZIAMENTO DELLE STEAM PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO SCIENTIFICO E TRASVERSALE
- VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA COME COMUNITA' EDUCANTE
- EDUCAZIONE AL MULTICULTURALISMO E ALL'INCLUSIONE
- SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Le finalità da perseguire saranno :

1. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali** per il curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
3. prestare attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
4. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
5. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;

6. promuovere **l'innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso :

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curriculum verticale**;
- la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante ;

7. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere :

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

I principi che caratterizzeranno il lavoro dei docenti dovranno essere condivisi nella prospettiva di :

- collegialità
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Un' attenta analisi del presente atto di indirizzo, permetterà di poter assumere deliberazioni improntate ai principi basilari che ispirano le pubbliche amministrazioni quali la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità, la trasparenza .

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e sarà presentato al Consiglio di Istituto.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela De Fazio
Firma digitale